

BASKET SERIE C REGIONALE

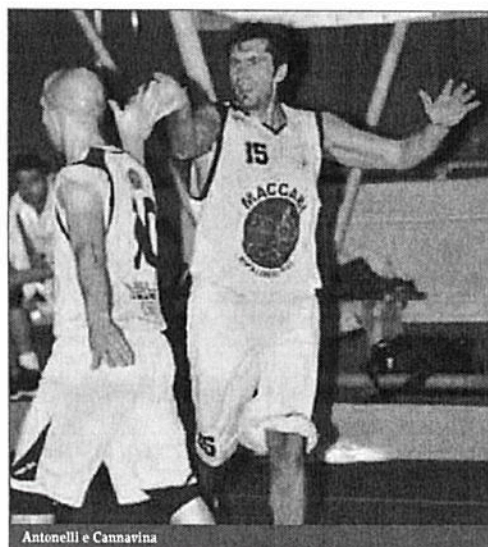
Sconfitta con onore per il Ripalimosani

La Biofoxx Vasto deve sudare più del dovuto contro il coriaceo team di coach Filipponio

Vince col punteggio 75-62 la Biofoxx Vasto, che contro una coriacea Visure on line Ripalimosani deve sudare più del dovuto per portare a casa il risultato. Il Maccabi, sceso in riva all'adriatico, privo della guardia Di Cristofaro, mette in campo tutto ciò che ha dentro, contro la corazzata Vasto, e per lunghi tratti del match dà l'impressione di poter arrivare fino in fondo; ma la squadra di coach Alfredo Minora, dall'alto della sua esperienza ha saputo ottimizzare i maggiori centimetri sotto le plance e l'estro dei propri frombolieri su di tutti Florio e Dutto. Il Vasto parte bene e mette subito il naso davanti, 6-2 all'3' di gioco, grazie alla vena offensiva del playmaker Florio, il Maccabi risponde subito colpo su colpo per mano del duo Cannavina - Fiorilli, ed il primo quarto si chiude con il punteggio di 17-16. Nel secondo quarto l'anima dispettosa del satiro, si manifesta in tutte le

forme. Vanno a segno a ripetizione nei momenti tipici dell'periodo. Serafini, Antonelli e Cannavina fruttano dell'ottima fluidità che regala ai satiri un minimo vantaggio al 16' (25-26). Nei successivi 4' gli adriatici rispondono con Di Tizio, Dutto e "bufalo" Crescenzi, garantendosi il massimo vantaggio al 18' (36-26). A questo punto gli animi si accendono, la fisicità cresciuta un po' troppo, genera l'espulsione della guardia vastese Marinaro, reo, prima di un fallo su Lagonigro e sulle successive proteste rimedia tecnico ed espulsione. Dei sei tiri liberi concessi al Maccabi, ne vengono messi a segno cinque (1/2 Lagonigro - 4/4 Antonelli) portando il punteggio su (36-31) a 50' dalla fine del secondo quarto, tra le vibranti proteste del folto pubblico vastese (circa 800 persone). Sarà poi un canestro di Santella da un lato e Dutto dall'altro a fissare il punteggio a metà partita (38-

33). Durante l'intervallo lungo coach Filipponio, prova a puntellare le chiavi di volta del match chiedendo ai suoi maggiore attenzione all'interno l'area pitturata, ordinando un mix di difese, tese a preservare l'equilibrio raggiunto. I satiri tengono, le giocate del duo Cannavina - Santella fanno ben sperare, ed dal 24' minuto sembra proprio che ci siano i presupposti per giocarsela fino alla fine. I ragazzi di coach Minora, non la pensano allo stesso modo e con due triple e due canestri e fallo, piazzano un break mortifero portando il divario a 14 lunghezze (55-41) prima di chiudere il terzo quarto avanti di 17 (59-42). La partita sembra finita ma un sussulto dei satiri, in pieno stile Maccabiano riaccende la contesa. Difatti tre triple di Antonelli e due canestri in avvicinamento di Cannavina, riavvicinano il Maccabi alla Biofoxx (64-55) al 35'. Sarà poi la situazione falli degli ospiti e la mag-



Antonelli e Cannavina

giore fisicità di Toth e compagni a chiudere definitivamente i giochi ed a regalare meritatamente la posta in palio ai bianco rossi che alla fine chiudono i giochi con il punteggio di 75-62. *"Abbiamo disputato una buona partita" queste le parole di coach Filipponio a caldo, che ha continuato asserendo "contro una corazzata come quella vastese, non abbiamo demeritato, credo che con un atteggiamento come quello dimostrato oggi, potremo raggiungere gli obiettivi prefissati".* Chiudiamo col ringraziare particolarmente

tutti i ripesi scesi al palaBCC di Vasto, che non hanno fatto mancare il loro incitamento alla squadra, segno tangibile dell'amore che la gente del "campione" nutre per il satiro. Prossimo appuntamento domenica 30 Ottobre in quel di Alba Adriatica, dove il Maccabi affronterà alle ore 18.00 il Blue Basket Roseto in campo neutro, per poi tornare alla Maccabi arena martedì 1 Novembre ore 18.00, dove la troupe del "generale" Filipponio affronterà in derby infuocato la più quotata Olimpia Campobasso.

L'Isernia si aggiudica il derby



Il globo Isernia

Una partita emozionante e conclusasi solo all'ultimo secondo quella tra il Globo Isernia e l'Airino Termoli.

Al Palafraraccio, davanti a circa 500 sostenitori i pentri si portano a casa una vittoria importantissima per la classifica ma soprattutto per il morale. La squadra di coach Cardinale comincia bene. Nei primi cinque minuti del

primo quarto è padrona del gioco. Grazie ai rimbalzi in attacco di Ighanugo e i punti del capitano Rodriguez l'Isernia si porta a più sei.

Ma l'Airino, dopo il colpo iniziale, rialza la china e mette a segno un'impressionante sequenza di punti, con Ulano che sembra quasi inarrestabile. Il primo quarto si conclude con il pun-

teggio di 21 a 17 per gli Adriatici. Nel secondo quarto l'Airino dilaga. Qualche palla persa di troppo per l'Isernia ed il Termoli vola a più nove, grazie soprattutto a quattro tiri da tre messi a segno da Ulano e Di Lembo.

Il secondo quarto si chiude con l'Airino in vantaggio 41-29. Dopo la pausa il Globo rientra in campo con il piglio giusto. Dopo quattro minuti dall'inizio del terzo quarto lo svantaggio viene dimezzato.

In questa fase delle partita a fare la differenza sono i punti dell'ala Facci e del solito Ighanugo che alla fine della partita arriverà a quota 14 rimbalzi. La difesa dei pentri si chiude bene, e non lascia spazi ai lunghi dell'Airino.

Al termine del quarto lo svantaggio si assottiglia ad un solo punto di differenza, soprattutto grazie all'ottima percentuale sui tiri da due di Rodriguez che mette a segno anche una tripla che fa scoppiare il Palafraraccio. Ultimo quarto tutto a favore dei pentri.

La partita si decide al quarto minuto, quando Ighanugo dapprima segna da due dopo un rimbalzo in attacco e poi arriva il fallo tecnico contro coach Di Lembo. Da meno quattro l'Isernia si porta a più uno.

Da quel momento i pentri cercano di amministrare la partita, ma il Termoli si rifa sotto. Il match si chiude solo a 20 secondi dalla fine quando Facci guadagna due tiri liberi e non sbaglia dalla lunetta.

La partita si conclude con il punteggio di 76 a 71 per l'Isernia Basket Il Globo. *"Siamo partiti bene - ha spiegato Bernardo, secondo di coach Cardinale - ma poi ci siamo adagiati troppo. Negli ultimi due quarti, però, abbiamo preso le misure al Termoli e abbiamo disputato un ottimo match".*

"Potevano controllare meglio gli ultimi minuti di gioco, quando abbiamo avuto troppa fretta di chiudere la partita, ma in generale è stata una prestazione positiva".

Lazio, Reja non vuol parlare di scudetto

"Scudetto? Fa piacere che ci considerino. Anche l'anno scorso eravamo in testa e tutti dicevano che dovevano stare attenti con noi. Però per scaramanzia non voglio parlarne. Bisogna mettere gli ammortizzatori quando stai così in alto, altrimenti sei caduti in fretta". Il tecnico della Lazio Edy Reja, nel corso della conferenza della vigilia di Lazio-Catania, ha voluto smorzare gli entusiasmi per il secondo posto in classifica.



Allegri: "Gattuso è un esempio per tutti"

"Rino sta reagendo da uomo, sfida chiunque a reagire in quel modo". Il tecnico del Milan Massimiliano Allegri commenta l'infortunio all'occhio che sta tenendo Rino Gattuso lontano dai campi. *Gattuso, dice Allegri a Milan Channel, è un esempio per tutti: la voglia con cui si allena e lo spirito che ha deve far riflettere tutti. È un esempio di educazione e professionalità ed è un vantaggio enorme per me avere giocatori del genere. Speriamo rientri nel più breve tempo possibile.*

